

In Umbria non tutto va bene



di Eleonora Formisani

«**U**N MOMENTO di riflessione collettiva sulla situazione umbra, organizzato e gestito da tutti i comitati in lotta contro le lobbies economiche alla ricerca del massimo profitto e contro la falsa informazione sulle risorse ed il risparmio energetico». Così i movimenti – tra cui il Comitato Pro Acqua Gualdo Tadino e il Comitato Tutela Rio Fergia – descrivono il primo Forum regionale per i Beni comuni che hanno organizzato, dal 16 al 18 maggio prossimi, a Ferentillo, in provincia di Terni.

«**In Umbria non va tutto bene, come il Pd vuole far credere – spiega Michel Drouin del Comitato acquapubblica – e i Comitati lo sanno bene.** Perciò hanno deciso di unire le forze, invece di disperderle concentrandosi ognuno sulla sua lotta, per organizzare questo Forum, un'assemblea popolare che vuole individuare una direzione di marcia che abbia un peso, anche politico. A conclusione del Forum produrremo un documento con alcune linee guida. Ad esempio, che la Regione adot-

In Umbria il fuoco cova sotto la cappa della politica regionale. È quello dei **Comitati** locali, che dal 16 al 18 maggio, a Ferentillo, convocano il primo **Forum dei beni comuni**

ti l'obiettivo 'rifiuti zero', che abolisca le concessioni idriche ai privati e rediga un bilancio idrico, che per ora nel piano regionale non esiste».

Il Forum i comitati se lo sono organizzato da soli, dai dibattiti ai posti letto. «Nessuna istituzione ci ha appoggiato – dice ancora Michel – Tranne il sindaco di Ferentillo, Paolo Silveri [lista civica, ndr.] che ha messo a disposizione l'intera cittadina. È come se si avesse il terrore anche solo di riconoscere che i Comitati esistono, **perché sarebbe come riconoscere che politicamente e socialmente c'è un'entità che non viene governata all'interno delle istituzioni e dei partiti.** Che poi è proprio quello che vogliamo costruire: un luogo al di fuori di tutti i giochi e dipendenze politiche, che allo

stesso tempo assicuri ai cittadini delle possibilità di sopravvivenza e di gestione del territorio».

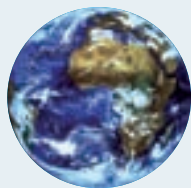
Ferentillo accoglierà molte vertenze: dalla questione dei prelievi delle acque del fiume Nera, l'affluente più importante del Tevere che alimenta molte centrali idroelettriche, alla discarica di Pietramelina [Perugia], «una delle più grandi d'Europa», dicono quelli del Comitato rifiuti zero Umbria [www.inceneritorizeroumbria.it], e che doveva chiudere nel 2004.

Contro la discarica, situata in un sito d'interesse comunitario [Sic], il comitato, insieme a Legambiente, si è costituito parte civile in un processo contro due dirigenti della Gesenu Spa, la società di gestione, che non avrebbe impedito che il percolato proveniente dalla discarica finisse nel torrente Mussino, provocandone l'avvelenamento [come la stessa Arpa e la Provincia avevano dichiarato già nel 2004].

Poi c'è anche la questione del Rio Fergia, del quale parlerà sabato 17 maggio il portavoce del Comitato, Saurio Vitali. A Gualdo Tadino, nel 2007, la Regione ha accordato il permesso di prelevare l'acqua del Rio Fergia alla multinazionale Idrea-Rocchetta. Proprio in questa zona poi passerà il gasdotto Brindisi-Minerbio [Bologna] al quale si oppone il Comitato No Tubo [notubo.blogspot.com] che, ultimamente, ha trovato un alleato: il comune di Gubbio ha approvato una delibera con la quale chiede alla Regione «di attivarsi presso il ministero competente per la sospensione dell'iter procedurale in atto e quindi della Via nazionale, e la produzione di un progetto alternativo data la non compatibilità dell'opera proposta con il territorio interessato».

Il programma completo del Forum si può leggere sul sito:

benicomuniumbria.noblogs.org



IN MARCIA PER IL CLIMA è una manifestazione nazionale che si terrà a Milano il 7 giugno in difesa del clima, dei beni comuni, la biodiversità e per la tutela della ricchezza dei territori. www.legambiente.it

CRONACHE Dal 30 maggio al 2 giugno, a Città della Pieve [Pg], c'è il secondo forum nazionale della stampa locale. Giornalisti, scrittori, editori discuteranno di ciò che cambia nella «piccola» informazione. www.cronacheitalianeforum.org